



## Cultura e Società



### Il prezzo del sapere

# Tempo di crisi? Mi leggo un classico

Lecture da ombrellone: con tascabili e super-economici tornano gli autori del passato

Roberto Carnero

**C**he cosa leggono gli italiani quest'estate sotto l'ombrellone? Novità degli ultimi mesi (magari i libri incoronati dai premi) oppure qualche classico? Se la crisi economica e la recessione avanzano, se è vero che nell'ultimo anno 6 italiani su 10 hanno ridotto il budget per la spesa alimentare, anche sui consumi culturali si è un po' più oculati del solito. Ed è forse per questo che l'estate 2013 segna la rivincita dei classici. Perché? Perché un classico, che si acquista per lo più in edizione tascabile ed economica, costa in media la metà di una novità. E perché, per chi volesse leggere testi di qualità (quali sono appunto i classici, tutte opere che hanno superato il vaglio più severo: quello del tempo) spendendo si trovano in libreria diverse edizioni super-economiche.

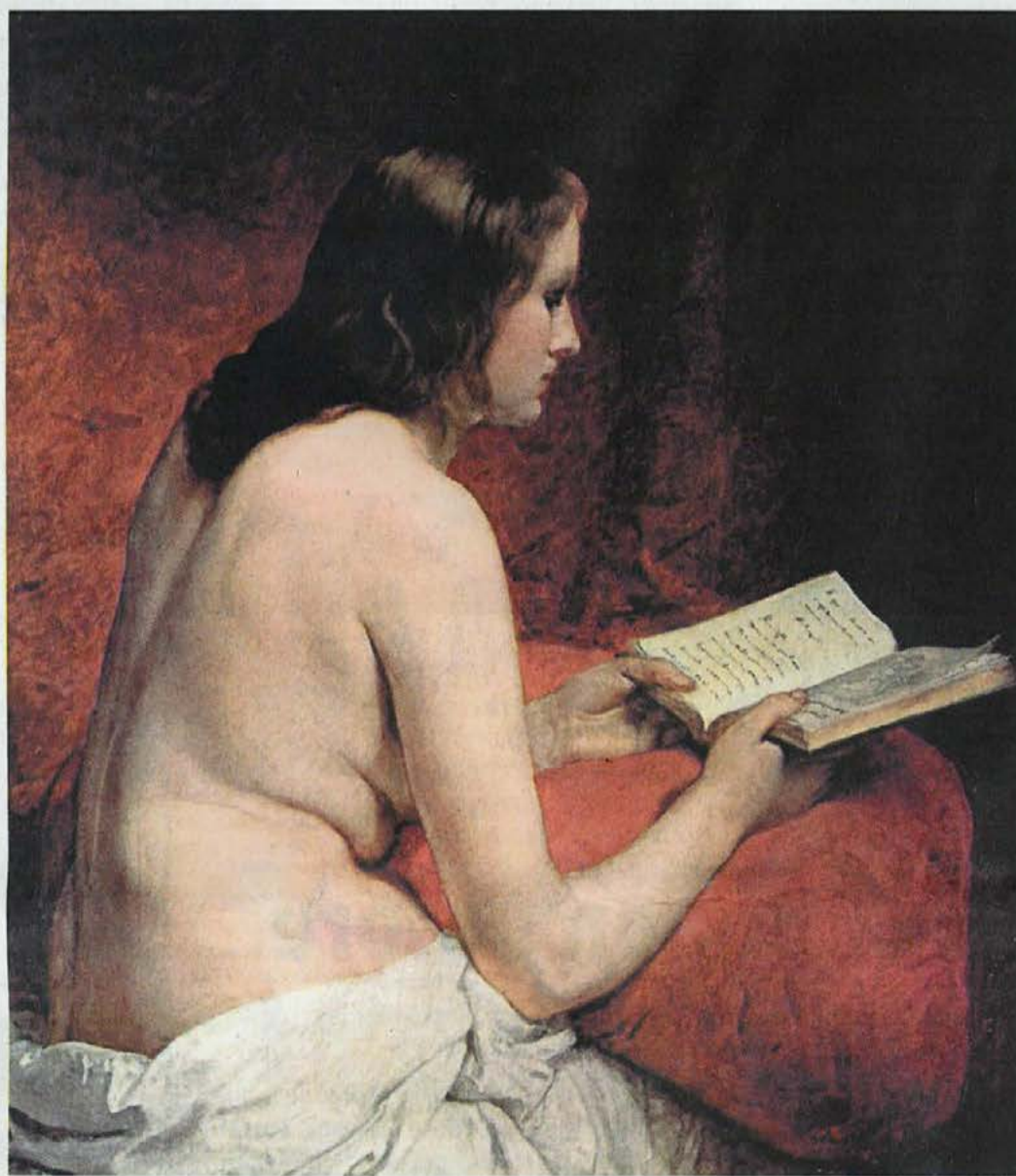
La regina dei libri super-economici è senza dubbio Newton Compton, che già negli anni Novanta aveva lanciato i



**Capolavori**  
È più facile stampare a basso costo grandi opere che novità

libri a mille lire (i mitici volumetti in 10 anni vendettero 60 milioni di copie). Ora la casa editrice romana è tornata alla ribalta con due nuove iniziative, pensate proprio per le vacanze. Due collane: la prima di libri a 0,99 centesimi. Un successo straordinario: nei primi due mesi ne sono stati venduti 2 milioni di copie. Questa volta a essere pubblicati sono classici della letteratura mondiale, ma anche romanzi contemporanei di autori stranieri di grande successo e infine romanzi inediti di autori best-seller italiani: tra i titoli già disponibili, *Una stanza tutta per sé* della Woolf, *Gli aforismi* di Wilde, *Il profeta* di Gibran, *Cuore di cane* di Bulgakov, *La lama del rasoio* di Massimo Lugli.

L'altra collana (chi viaggia in autostrada avrà visto questi volumi ben impilati sui banchi degli autogrill) è costituita da volumi a 9,90 euro che contengono ciascuno 7 romanzi. Esempio: il volume *I magnifici 7 capolavori della letteratura italiana* contiene *Ultime let-*



*tere* di Jacopo Ortis di Foscolo, *I promessi sposi* di Manzoni, *Il Malavoglia* di Verga, *Il piacere* di D'Annunzio, *Piccolo mondo antico* di Fogazzaro, *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello e *La coscienza di Zeno* di Svevo. Un piccolo canone, insomma, della narrativa otto-novecentesca. E non si pensi che siano edizioni poco curate: ogni romanzo è introdotto e annotato (seppure sobriamente, per comprensibili ragioni di spazio) dai migliori critici specialisti di quel particolare autore. Altri volumi disponibili: *I magnifici 7 capolavori della letteratura per ragazzi* (da *Robinson Crusoe* di Defoe a *Sandokan* di Salgari) e poi, ancora, della letteratura americana, inglese, francese, tedesca, russa, irlandese. Per chi fosse in vena di letture piccanti c'è anche un volume dal titolo *I magnifici 7 capolavori della letteratura erotica* (con testi di Diderot, De Sade, De Musset, Apollinaire e altri sporcaccioni).

Un'altra bella iniziativa è quella messa in campo da un piccolo editore, Edizioni Clichy, casa editrice indipendente nata a Firenze a fine 2012 dalle ceneri di Barbès. Riallacciandosi a una storia quasi secolare come quella della Rowohlt Verlag, ripropone in libreria i «Ro.Ro.Ro». (Rowohlt-Rotations-Roman: cioè «romanzo Rowohlt stampato in rotativa»; Ernst Rowohlt era il nome dell'editore), gli antenati dei moderni tascabili. Nati nel 1950 per rispondere alle necessità di una Germania ancora annichilita dalle devastazioni anche culturali della Seconda guerra mondiale, i «Ro.Ro.Ro.» erano dei semplici giornali, stampati in rotativa sulla normale carta del quotidiano, riempiti però, anziché dalle notizie, dai grandi classici della letteratura di ogni tempo: il tutto al prezzo di un marco, per permettere a tutti, anche i più poveri, di tornare a leggere. Ora, a un euro, possiamo leggere *Cuore di tenebra* di Conrad, *Lo strano caso del Dr Jekyll e Mr Hyde* di Stevenson, *La leggenda del santo bevitore* di Joseph Roth e *Le notti bianche* di Dostoevskij. In uscita o appena usciti altri titoli di Melville, Kafka, Tolstoj, Poe, Gogol', Dickens e Pirandello.

Né mancano altre collane economiche, da pescare tra gli editori più grandi o medio-grandi o medio-piccoli. Da Feltrinelli ad Adelphi, da Rizzoli a Mondadori, da Einaudi a Sellerio, da Guanda al Mulino: più o meno tutti cercano di praticare una «politica dei prezzi» che si adatti alla stagione del sole. E alla crisi.

### Lecture

In questa estate di crisi le case editrici puntano sul contenimento dei prezzi: dunque sulle collane tascabili. A destra, Pirandello: è tra i classici che non tramontano